

**BANDO PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI**

**INVESTIMENTO IN ATTUAZIONE DELL'ART.6.**

**- LR 14 /2014**

**-PARTE III: Istruttoria e Valutazione dei singoli progetti (Fase 2)**

***DICHIARAZIONE***

***REALIZZAZIONE DELL’INVESTIMENTO PER L’ACCESSO ALL’ACCORDO REGIONALE DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO (ARIS)***

I dati relativamente all’anagrafica dell’azienda devono corrispondere esattamente a quelli indicati nella domanda della FASE I

|  |  |
| --- | --- |
| **Il/la sottoscritto/a** |  |
| Nato/a a |  | il |  | Cod. fiscale |  |

in qualità di rappresentante legale dell’impresa (o procuratore speciale)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Ragione sociale |  | Forma giuridica |  |
| Codice fiscale |  | Partita IVA |  |

**SEDE LEGALE**[[1]](#footnote-1)

|  |  |
| --- | --- |
| Via |  |
| CAP |  | Comune |  | Prov. |  |
| ATECO2007 attività primaria[[2]](#footnote-2) |  |
| ATECO2007 attività secondaria[[3]](#footnote-3) |  |

**INDIRIZZO PEC DELL’AZIENDA**

|  |
| --- |
| *Indicare l’indirizzo PEC dell’azienda a cui verranno inviate le comunicazioni ufficiali da parte della Regione* |

**DICHIARA**

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,di rendere tutte le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

-di aver programmato di realizzare alla data odierna un Programma di investimento complessivo riferito a tutte le spese (**anche quelle non finanziabili**),

* **conforme** a quello presentato in fase I del bando;

Oppure

* **non conforme** a quello presentato in fase I del bando;

(In questo caso specificare in una relazione a firma del rappresentante legale da trasmettere in allegato alla presente in cosa consiste la difformità e le ragioni)

-entro la data del gg/mese/anno (*quella dichiarata in fase I nell’allegato I*);

-che intende finanziare così come dichiarato nell’apposito **modello 10** “dichiarazione copertura finanziaria del programma di **investimento complessivo**”;

-ad **assumere risorse totali:**

* conformemente a quelle indicate in Fase I del bando

Oppure

* non conformemente a quelle indicate in Fase I del bando

(In questo caso specificare in una relazione a firma del rappresentante legale da trasmettere in allegato alla presente in cosa consiste la difformità e le ragioni);

**IN TAL SENSO SI I MPEGNA**

**in caso di sottoscrizione con la Regione Emilia-Romagna** (di seguito Regione**) dell’Accordo Regionale di Insediamento e Sviluppo** (di seguito Accordo)

* a realizzare un **programma di investimento** (di seguito Programma) **per cui si richiedono i contributi** così come articolato nei singoli “progetti di dettaglio” allegati che costituiscono parte integrante della presente;
* denominato*….(inserire titolo come da allegato 1 della Fase del bando);*

ascrivibile alla seguente tipologia *(riportare solo quella riportata nella domanda della Fase I del bando*):

* Programma di investimento e sviluppo industriale o di servizi di interesse regionale con un impatto occupazionale aggiuntivo, rispetto agli occupati dell’impresa e dell’eventuale gruppo industriale di appartenenza, in Emilia Romagna di almeno 150 addetti.
* Programma di investimento ad alto valore strategico per gli impatti sulle filiere esistenti o per lo sviluppo delle filiere innovative di specializzazione. Per alto valore strategico si intende un Programma di investimento con un impatto occupazionale aggiuntivo, rispetto agli occupati dell’impresa e dell’eventuale gruppo industriale di appartenenza, in Emilia Romagna di almeno 50 addetti, di cui almeno il 40% laureati, da una significativa innovatività con riferimento a tecnologie abilitanti e digitali, da provata capacità di interconnessione con il sistema produttivo e di servizi regionale.
* Programma di investimento per la creazione di Centri di ricerca e sviluppo e innovazione con impatto occupazionale aggiuntivo, rispetto agli occupati dell’impresa e dell’eventuale gruppo industriale di appartenenza, in Emilia Romagna di almeno 20 addetti laureati.
* Programma di riconversione produttiva, da parte di imprese con un numero di addetti pari a un minimo di 100 unità, che preveda un impatto occupazionale aggiuntivo uguale o superiore al 10% rispetto a quello iniziale dell’impresa interessata, da raggiungere entro il termine di conclusione del programma. Inoltre, deve includere interventi in ricerca e innovazione a sostegno del programma di riconversione con un minimo di 5 addetti dedicati (inclusi nel calcolo dell'incremento occupazionale). Il Programma deve essere corredato da un accordo sindacale che riporta, tra l'altro, il piano occupazionale sia prima che dopo l’intervento.
* a  **ultimare l’intero Programma entro la data** del gg/mese/anno *(riportare quella dichiarata in fase I nell’allegato alla domanda di investimento);*
* **a investire** l’importo articolato per singole categorie di aiuto agevolabili come riportato nella tabella che segue

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CATEGORIE DI AIUTI** | Importo degli investimenti per cui si richiedono i contributi(€) | Importo del contributo (1) (€) |
| A) Aiuti a favore della ricerca e sviluppo | 0,00 | 0,00 |
| E) Aiuti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché interventi per riciclaggio e riutilizzo di rifiuti | 0,00 | 0,00 |
| F) Aiuti alla formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità | 0,00 | 0,00 |
| G) Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | 0,00 | 0,00 |

**Nota (1**): L’ammontare massimo concedibile del contributo è determinato dal nucleo di valutazione in base a quanto previsto dal bando e comunque non potrà superare l’importo richiesto in domanda di cui alla FASE I del bando stesso

* a realizzare il programma d’’investimento in una o più delle sedi di seguito riportate *(inserire quelle indicate nell’alleg. 1 della domanda-I FASE)*

|  |  |
| --- | --- |
| Via |  |
| CAP |  | Comune |  | Prov. |  |
| Zona assistita [[4]](#footnote-4) | *Nel caso indicare comune e zona censuaria (secondo quanto riportato all’art.22 del bando)* |
| ATECO 2007 attività primaria[[5]](#footnote-5) |  |
| ATECO 2007 attività secondaria[[6]](#footnote-6) |  |
| NOTE |  |

* ad assumere n. xx risorse totali per un numero di **ULA[[7]](#footnote-7) nell’anno a regime pari ad almeno***…(inserire quelle indicate nella Fase I del bando),* di cui laureate pari a ………….e di non laureate pari a ………

**DICHIARA INOLTRE CHE L’IMPRESA**

* è regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
* dispone di almeno una sede/unità locale sul territorio della regione Emilia Romagna;

oppure (opzione alternativa)

* è regolarmente costituita e si impegna a disporre di almeno una unità locale sul territorio della regione Emilia Romagna alla data di richiesta della prima erogazione dell’agevolazione;
* esercita attività di produzione di beni e servizi come indicato dall’art. 2195 del c.c.;
* è attiva e non è sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
* non presenta le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione “Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02);
* possiede una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
* rispetta le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell’ambiente;
* non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti di che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola “DEGGENDORF”);
* non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all’azienda e non sanabili;
* possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di azione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
* garantisce comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o essere stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
* è in regola con la normativa antimafia;
* non ha usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel programma di investimento;
* non fornisce servizi a favore dell’Amministrazione concedente, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall’art. 4, co. 6 DL 95/2012, salvo che non rientrino in una delle cause di esclusione di cui all’art. 4, co. 6 DL 95/2012, ultimo capoverso;
* si impegna ad aderire ai principi etici della “Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese” entro la richiesta di erogazione del contributo

**A TAL FINE SPECIFICA CHE L’IMPRESA**

* se del caso, possiede e/o si impegna a possedere i **titoli abilitativi di competenza necessari per legge,** in linea con la tempistica prevista per la realizzazione del programma di investimento previsto, secondo quanto dichiarato nella sezione relativa alla documentazione tecnica della presente dichiarazione;
* se del caso, dispone e/o alternativamente si impegna ad ottenere **le certificazioni ambientali di competenza necessarie per legge**, in linea con la tempistica programmata prevista per la realizzazione del programma di investimento e/o svolgimento delle attività industriale e/o di ricerca e sviluppo previste. Le certificazioni (es. ISO 14001, EMAS, riconoscimenti in campo ambientale, etc.) vanno specificate nella sezione relativa alla documentazione amministrativa della presente dichiarazione e trasmesse quali allegati della presente.
* è in possesso del rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57;- *oppure (opzione alternativa)*
* non è in possesso del rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20

febbraio 2014 n. 57 ;

* relativamente ai diritti e/o agli obblighi, inerenti e rivenienti dall’eventuale sottoscrizione dell’Accordo regionale di insediamento e di sviluppo e comunque tenuto conto della normativa vigente di riferimento, salvo nei casi autorizzati dalla Regione **si impegna in particolar modo a**:
	+ **non alienare, cedere o distrarre i beni acquistati** o realizzati con l’intervento finanziario della Regione prima della fine dei 5 (cinque) anni successivi alla erogazione del saldo (termini prescritti dal bando);
	+ **comunicare alla Regione** **Emilia-Romagna** la cessazione, l’affitto dell’attività e/o ogni altra operazione straordinaria dell’impresa beneficiaria nei 5 anni successivi a partire dalla data di erogazione finale del contributo;
	+ **comunicare alla Regione** **Emilia Romagna**, in caso di alterazione del vincolo di destinazione d’uso, di cessazione o trasferimento dell’unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell’intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
	+ **a conservare** i livelli occupazionali così come approvati nell’Accordo nei 5 anni successivi all'erogazione finale del contributo;
* **si impegna a mantenere** le condizioni e i requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni, ivi compresi quelli ai sensi dell’art. 2 del bando, e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo nei termini prescritti dal bando e dalla normativa europea fino a 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo. La condizione della dimensione di impresa non rientra fra le condizioni dei requisiti da mantenere;
* **garantisce la copertura finanziaria del Programma di investimento** (oggetto di richiesta di finanziamento) al netto dell’importo del contributo richiesto per un importo pari a €. XXXXXX;

**DICHIARA INOLTRE**

di allegare alla presente domanda, in relazione al caso specifico, la seguente documentazione riferita solo agli interventi previsti nel Programma per cui si richiedono i contributi presentato nella I fase del bando:

**SCHEDE “PROGETTO DI DETTAGLIO” obbligatorie in relazione al caso specifico:**

* Progetto di dettaglio –Aiuti a favore della ricerca e sviluppo;
* Progetto di dettaglio - Aiuti per la tutela dell’ambiente per interventi finalizzati
* all’efficienza energetica,
* alla cogenerazione,
* alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
* Progetto di dettaglio - Aiuti
* alla formazione e
* all’assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità;
* Progetto di dettaglio -Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca;
1. **ALLEGATI OBBLIGATORI RELATIVI ALLA DISPONIBILITÀ DELLE FONTI FINANZIARIE**

(attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI NECESSARI CHE SI TRASMETTONO)

Documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie diverse dal contributo regionale previste (tra le fonti) a copertura del Programma di investimento (totale fabbisogni ), secondo quanto espresso nella dichiarazione “garanzia della copertura finanziaria del programma di investimento” (**MODELLO 1)**, dove:

* IN CASO DI OPZIONE **A** della dichiarazione “garanzia della copertura finanziaria del programma di investimento” - OPZIONE –PARAMETRO 1/2

**Mezzi propri dell’impresa e/o dei soci**

* A.1.1.)(se del caso) Delibera del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), alla data della presente dichiarazione, relativa all’aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall’ultimo bilancio approvato, e/o trasferimento a Capitale netto, dal conto “conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale” che risulti dall’ultimo bilancio approvato;

*E/O*

* A.1.2) (se del caso) delibera del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), alla data della presente dichiarazione, relativa all’utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato (alla data della presente domanda) e non ancora versata, pari all'importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello Stato Patrimoniale;
* IN CASO DI OPZIONE **B** della dichiarazione “garanzia della copertura finanziaria del programma di investimento”

**Mezzi propri dell’impresa e/o dei soci**

* A.2.1.)(se del caso) Delibera del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), alla data della presente dichiarazione, relativa all’aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall’ultimo bilancio approvato, e/o trasferimento a CN, dal conto “conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale” che risulti dall’ultimo bilancio approvato;

*E/O*

* A.2..2) (se del caso) delibera del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), alla data della presente dichiarazione, relativa all’utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato (alla data della presente domanda) e non ancora versata, pari all'importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello Stato Patrimoniale;
* A.3) (se del caso) lettere bancarie (o della holding del gruppo) di impegno irrevocabile, alla data della presente dichiarazione, alla concessione dei finanziamenti (trasferimento dei fondi) previsti per la realizzazione del Programma di investimento in favore del soggetto proponente, in caso di sottoscrizione dell’Accordo (**secondo i modelli 2 e 3**);
* A.4) (se del caso) dichiarazione dei soci, alla data della presente dichiarazione, circa l’impegno ad apportare, secondo una delle forme previste (conversione di crediti in bilancio o apporti di capitali freschi) le risorse finanziarie a titolo di mezzi propri precisando entità e modalità dell’apporto (secondo il **modello 4**);
* A.5) in caso di scelta della modalità di co-finanziamento tramite apporto da parte dei soci di capitali freschi, attestazioni bancarie, alla data della presente dichiarazione, circa la disponibilità dei fondi in capo ai soci e/o lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti in favore dei soci per l’importo corrispondente all’apporto di mezzi propri previsto dal piano finanziario (secondo il **modello 5**);
* A.6) (se del caso) lettera di disponibilità dell’istituto concessore in merito alla garanzia richiesta, alla data della presente dichiarazione;

in caso di ipoteca su beni di terzi, occorrerà fornire la documentazione inerente i beni e i relativi intestatari, nonché l’eventuale disponibilità di terzi datori di ipoteca a concedere i beni in garanzia, alla data della presente dichiarazione;

IN CASO DI OPZIONE **A** e **B** della dichiarazione “garanzia della copertura finanziaria del programma di investimento

* A.7) Ultimo bilancio approvato dell’impresa proponente alla data della presente dichiarazione, corredato di Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale ed eventuale Relazione della società di revisione. In caso di appartenenza a un gruppo, fornire anche il bilancio consolidato approvato alla data di presentazione della presente dichiarazione.

I bilanci sono da trasmetter solo se diversi rispetto a quelli trasmessi durante la Fase I del bando.

**Nb**

Tutte le delibere del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), devono riportare le seguenti informazioni minime:

* + il riferimento al “Bando per la promozione di progetti di investimento in attuazione dell’art-6

della LR14/2104”;

* + il titolo, la durata (n. mesi), l’oggetto ( *realizzazione di* …..), la sede o le sedi di realizzazione, l’importo complessivo del Programma di investimento a cui il finanziamento si riferisce;
	+ se del caso la forma del finanziamento tra quelle previste;
	+ l’importo del finanziamento;

**NB:** LA DOCUMENTAZIONE DI SEGUITO ELENCATA DEVE - ESSERE ORGANIZZATA E TRASMESSA SECONDO LE CATEGORIE DI AIUTO DEL BANDO (CFR. COMMA 2 ART. 4 ) E DEVE,INOLTRE,

* TENERE CONTO ANCHE DI QUANTO DICHIARATO E PREVISTO IN FASE I DEL BANDO;
* EVIDENZIARE **ESCLUSIVAMENTE** LE COMPONENTI INTERESSATE, LE OPERE E LE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PER CUI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO A VALERE SUL BANDO
1. **DOCUMENTI AMMINISTRATIVI - OBBLIGATORI IN RELAZIONE AL CASO SPECIFICO**

(attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI CHE SI TRASMETTONO, fermo restando che sono obbligatori i documenti contrassegnati con le lettere: B1, B2, B3,B4 )

* B.1.Atto dell’organo societario di competenza comprovante la volontà di realizzare l’investimento (che deve riportare le stesse informazioni minime richieste per le delibere del consiglio di amministrazione);
* B.2) Documentazione antimafia, da predisporre secondo quanto previsto dal documento disponibile denominato: “Richiesta antimafia” e le relative appendici richiamate in esso;
* B.3) Prospetto riepilogativo dell’indebitamento attuale a data recente verso istituti di credito, affidamenti e utilizzi in corso e relativi piani di ammortamento, sottoscritto dal collegio sindacale e/o da revisore dei conti;
* B.4)(se del caso) Procura speciale del legale rappresentante, se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato nella prima fase del bando , corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato (secondo il **modello 6**);
* B.5) Altra documentazione (es. certificazione ambientale) da specificare in base al Programma;
1. **DOCUMENTI TECNICI - OBBLIGATORI IN RELAZIONE AL CASO SPECIFICO**

(attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI CHE SI TRASMETTONO)

* + - * + C.1) **Attestazione della piena disponibilità**, attraverso la fornitura di documenti relativi alle consuete forme di Legge (titolo di proprietà, locazione, ecc.), **dell’unità e/o del suolo industriale** nel cui ambito è programmata la realizzazione dell’iniziativa. Si evidenzia che la disponibilità non può essere attestata da contratti di comodato e che, in caso di documenti diversi da titoli di proprietà, è necessario che la durata delle pattuizioni formalizzate sia conforme alle normative vigenti, oltre che compatibile con la tempistica di attuazione dell’intervento.
				+ C.2) **Nel caso non si disponga ancora della piena disponibilità** dell’unità e/ o del suolo, indicare in una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell’impresa, le modalità e la tempistica di acquisizione, allegando la relativa documentazione (contratti preliminari di acquisto, preaccordi, ecc.);

**C.3) Accertamento della conformità alle vigenti normative dell’unità (suolo industriale e/o immobile) interessata dal Programma di investimento**

**Suolo industriale**:

* + - * + C.3.1) (se del caso) **Certificato di Destinazione Urbanistica** oppure una **relazione tecnica** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all’esercizio della professione) relativi **al suolo di sedime del nuovo volume** da edificare, da cui evincere:
* la conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all’attività da esercitarvi;
* la dettagliata indicazione delle coordinate catastali identificative del suolo in questione;

Nel caso non si disponga ancora della conformità dell’unità, l’impresa dovrà produrre una **relazione tecnica**  (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all’esercizio della professione) che illustri:

* l’iter autorizzativo per acquisire la conformità di destinazione del suolo in relazione all’attività produttiva da esercitarvi;
* l’indicazione delle coordinate catastali identificative del suolo in questione;

**Immobili interessati dall’iniziativa:**

* + - * + C.3.2) **Certificato di Destinazione Urbanistica** oppure una **relazione tecnica** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all’esercizio della professione) da cui evincere:

-la conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d’uso dell’immobile interessato dal programma di investimenti, in relazione all’attività aziendale da insediarvi, con indicazione delle coordinate catastali identificative;

* + - * + C.3.3) Una **relazione tecnica** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all’esercizio della professione) da cui evincere:
* l’articolazione dell’iter autorizzativo da intraprendere o intrapreso per l’attuazione del Programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;
* l’esplicita dichiarazione del tecnico circa l’inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi;
* le informazioni circa l’eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti.

Nota: le **relazioni tecniche** richieste di cui ai precedenti punti C.3.1-C.3.2 e C.3.3, ove possibile , possono essere anche oggetto di una relazione unica .

**C.4) Documentazione progettuale inerente le unità in cui avrà luogo l’investimento**

Ove sono previsti interventi edilizi relativi alle unità oggetto dell’investimento

* + - * + C.4.1)produrre e trasmettere una **relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all’esercizio della professione)**,** corredata di:
				+ C.4.2) **Planimetria generale in scala adeguata** dalla quale risultino i valori delle superfici, corredata di legenda identificativa e di sintetica tabella riepilogativa delle singole superfici con le rispettive destinazioni d’uso;
				+ C.4.3) **Piante, sezioni e prospetti dell’unità interessata** corredate di legenda identificativa e di sintetica tabella riepilogativa delle singole superfici con le rispettive destinazioni d’uso;
				+ C.4.4) **Grafico illustrativo del layout aziendale** da cui evincere il posizionamento delle eventuali attrezzature e dei macchinari da installare (con specifica legenda identificativa), nella configurazione che seguirà la conclusione del programma di investimenti.

Tutti i documenti devono essere redatti e timbrati da un tecnico abilitato all’esercizio della professione.

**C 5) Documentazione progettuale inerente le spese del programma**

**Opere murarie e assimilabili**

A seconda del programma di investimento:

* + - * + C.5.1) dettagliato **computo metrico estimativo delle opere edili** (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all’esercizio della professione), con raggruppamento delle voci di spesa nelle seguenti principali categorie :

- opere specifiche riguardanti il fabbricato da adibire a infrastruttura di ricerca;

- opere riguardanti gli investimenti a favore di misure di efficienza energetica;

- opere riguardanti investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento;

- investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili;

**NB**

Per la quotazione delle opere fare riferimento all’elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna

**C6) Per gli** I**nvestimenti per l’efficienza energetica, cogenerazione ad alto rendimento e la produzione di energia da fonti rinnovabili, vanno prodotti e trasmessi i seguenti allegati specifici**

* + - * + C.6.1) **Asseverazione dell’intervento** redatta e timbrata da un tecnico abilitato all’esercizio della professione (secondo il **modello 7**);
				+ C.6.2) **Diagnosi energetica** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all’esercizio della professione) **del sito/i produttivo o parte di esso/i interessato/i dagli investimenti** redatta ai sensi della norma UNI CEI EN 16247. Tra gli interventi migliorativi proposti dovranno essere analizzati gli interventi oggetto di contributo;
				+ C.6.3) **Relazione sull’iter autorizzativo** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all’esercizio della professione) per la costruzione, installazione e per l’esercizio delle opere e degli impianti oggetto di contributo. L’iter va sintetizzato nelle tabelle di riferimento (secondo il **modello 8**) che sono parte integrante della relazione stessa;
				+ C.6.4) **Planimetria generale ed elaborati grafici** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all’esercizio della professione) degli investimenti oggetto dell’intervento;
				+ C.6.5) **Piano economico finanziario** **(PEF)** (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all’esercizio della professione) dell’intervento contenente l’analisi dei flussi di cassa, il calcolo del tempo di ritorno (semplice ed attualizzato), il **VAN** ed il **TIR** e le ipotesi con cui sono stati calcolati tali parametri.
				+ C.6.6) **Relazione tecnico illustrativa** (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all’esercizio della professione) dell’intervento oggetto di contributo approfondita ad un livello di dettaglio tale da consentire la piena valutazione delle soluzioni proposte sia sotto il profilo tecnico funzionale che sotto il profilo energetico i cui dati di sintesi sono riportati in apposita tabella (secondo il **modello 9**) che è parte integrante della relazione stessa. La relazione deve comprendere, solo nel caso di interventi di cogenerazione ad alto rendimento, anche il calcolo del **Primary Energy Saving (PES)** ai sensi della vigente normativa.

**I**n caso di investimenti per l’efficienza energetica, cogenerazione ad alto rendimento e produzione di energia da fonti rinnovabili per i quali le spese agevolabili sono da calcolare sul sovraccosto (secondo quanto definito rispettivamente agli articoli 38.3.b, 40.4, 41.6.b del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 – GBER), la relazione deve includere un apposito paragrafo che giustifichi la scelta progettuale dell’investimento oggetto del finanziamento sia da un punto di vista tecnico che economico;

In particolare

* + - * + C 6.6.1) la **relazione tecnica** deve mettere a confronto l’investimento oggetto del finanziamento con un investimento per **l’efficienza energetica** analogo di minore efficienza che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto (art. 38.3.b del GBER);
				+ C 6.6.2) la **relazione tecnica** deve evidenziare i costi supplementari di investimento relativi all'attrezzatura necessaria per consentire all'impianto di funzionare come **unità di cogenerazione ad alto rendimento,** rispetto agli impianti convenzionali di energia elettrica o riscaldamento della stessa capacità, o ai costi supplementari di investimento per consentire all'impianto di cogenerazione che già raggiunge la soglia di alto rendimento di migliorare il proprio livello di efficienza (art. 40.4 del GBER).
				+ C 6.6.3) nel caso di realizzazione di **impianti di produzione energia da fonti rinnovabili** (fotovoltaico, eolico, biomasse, ecc.) **per autoconsumo,** **eccedenti i limiti degli impianti a scala ridotta** (vedi nota[[8]](#footnote-8)) le spese agevolabili sono da calcolare sul sovraccosto (secondo quanto definito all’art. 41.6.b del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ) e la **relazione tecnica** dovrà, pertanto, illustrare le prestazioni del medesimo impianto, che evidenzi la stima del sovraccosto al KW installato per la tipologia di impianto selezionato rispetto a quello di una centrale elettrica tradizionale.

Per agevolare la stima, si stabilisce che il **sovraccosto medio** a Kw installato è determinato rispetto al costo medio di investimento di una centrale elettrica di tipo tradizionale pari a 438,00 €/Kw e ai coefficienti di pari capacità produttiva riportati nella tabella di seguito:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPIANTO** | **COATO MEDIO INVESTIMENTO****(EURO/kw)** | **PRODUCIBILITA’ ELETTRICA** | **COEFFICIENTE PARI****CAPACITA’ PRODUTTIVA** | **SOVRACCOSTO MEDIO****(SM)** |
| CENTRALE ELETTRICA TRADIZIONALE (olio combustibile)  | 438 | 8000 | 0 | 0 |
| EOLICO  | X | 2000 | 0,25 | SM= X-(0,25x438) |
| MINYDRO | Y | 4000 | 0,50 | SM=Y-(0,50x438) |
| BIOGAS DI DISCARICA | W | 7000 | 0,875 | SM=W-(0,875x438) |
| GEOTERMICO | Z | 8000 | 1 | SM=Z-(1x438) |
| BIOMASSE | XX | 7500 | 0,9375 | SM=XX-(0,9375x438) |
| FOTOVOLTAICO | YY | 1300 | 0,16 | SM=YY-(0,16x438) |

**Macchinari, impianti, attrezzature, strumentazioni**

* + - * + C.7) **Preventivi ed offerte economiche** (ove previsto anche per la locazione) relative ai macchinari, impianti, attrezzature, strumentazioni etc., funzionali al programma di investimento, di cui è programmata l’acquisizione distinti per le tipologie di intervento (es. ricerca e sviluppo; infrastruttura di ricerca; efficienza energetica; cogenerazione ad alto rendimento e fonti rinnovabili, etc.);

Per l‘intervento di ricerca e sviluppo, si ricorda che  **le spese per l’acquisto o locazione di strumenti e impianti** (incluso software specialistico), di nuova fabbricazione e necessari alla realizzazione del progetto e non riferibili al normale funzionamento del ciclo produttivo, **sono ammissibili limitatamente alla quota** **di**

**ammortamento o al costo della locazione**, per la durata del progetto e in proporzione all’uso effettivo delle attrezzature nell’ambito del progetto.

**Servizi di consulenza e servizi equivalenti di carattere scientifico**

* + - * + C.8)**Dettagliata offerta economica relativamente agli incarichi** da conferire, con evidenziazione dell’oggetto, per la determinazione degli onorari:
* ove previsto, secondo i parametri e le tariffe indicate dalla Regione nei progetti di dettaglio (parte integrante del bando), con evidenziazione del numero giornate/uomo impiegate per tipologia di figura (junior, senior, expert);
* (se del caso) per le attività di progettazione e per gli studi ove previste dal bando.

**Programmi informatici, licenze, brevetti, ecc.**

* + - * + C.9)Preventivi relative a software, licenze, brevetti, prototipi, dimostratori, e/o impianti pilota, funzionali al Programma, di cui è programmata l’acquisizione distinti per le tipologie di intervento (es. ricerca e sviluppo infrastruttura di ricerca, efficienza energetica, cogenerazione ad alto rendimento, fonti rinnovabili, etc.). I documenti dovranno essere predisposti in maniera tale da consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento delle forniture medesime.
				+ C.10) Dettagliata relazione illustrativa, in caso di **trasferimento di know-how o conoscenze tecniche non brevettate**, da cui evincere la descrizione delle attività da espletare, le competenze specifiche dei consulenti individuati, le modalità di trasferimento del know-how e delle conoscenze tecniche citate, la proprietà o titolarità - in capo al medesimo fornitore - di eventuali brevetti nel settore di riferimento.

**ALTRA DOCUMENTAZIONE**

* D.1) GANNT delle attività di cui al “progetto di dettaglio” di R&S;
* D.2 ) **Modello 11** - “BANDO PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO IN ATTUAZIONE DELL’ART-6” della LR 14/2014- II FASE (foglio 1: tabella costi per progetto e foglio 2: articolazione costi per OR);
* D.3) **Modello 12**- “BANDO PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO IN ATTUAZIONE DELL’ART-6” della LR 14/2014- II FASE (GANNT per tipologia dei costi);
* D.4 ) Documentazione antimafia;
* D. 5) Relazione di difformità dell’investimento totale tra la I e la II Fase del bando a firma del legale rappresentante;
* D.6) **Modello 10** “dichiarazione copertura finanziaria del programma di **investimento complessivo**”;
* D.7) Relazione di difformità dell’assunzioni totali tra la I e la II Fase del bando, a firma del legale rappresentante;
* D.8) Altro (es. i titoli abilitativi) da specificare in base al caso specifico;

***Attenzione:***

Tutti gli elaborati (computi metrici, preventivi, documentazione grafica. ecc.) devono essere datati, firmati e timbrati a seconda dei casi dal tecnico abilitato all’esercizio della professione o dal fornitore.

**DICHIARA INOLTRE**

nel caso di esito positivo dell’iter valutativo della **seconda fase,** così come definita al comma 2 dell’art.5 e all’art. 10 del bando, di essere disposto a stipulare **l’accordo per l’insediamento e sviluppo** con la Regione Emilia-Romagna secondo i contenuti minimi previsti all’art 11 del bando, i tempi e le condizioni concordate con la Regione stessa

**AUTORIZZA**

che la Regione Emilia-Romagna a procedere al trattamento, anche automatizzato, dei dati acquisiti, ivi inclusa la loro comunicazione e diffusione, limitatamente ai fini del bando , preso atto di quanto disposto dal Dlgs. N 193 del 30 giugno 2003.

**Luogo e data**

 **firma digitale del rappresentante legale**

 **(o procuratore speciale)**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Si ricorda che l’originale della domanda sottoscritta dal legale rappresentante con bollo apposto deve essere conservata per 5 anni dopo la presentazione della domanda*

1. Nel caso in cui la domanda venga presentata da un’impresa non avente sede legale nel territorio nazionale essa deve avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di provenienza come risultante dall’omologo registro delle imprese [↑](#footnote-ref-1)
2. Nel caso in cui la domanda venga presentata da un’impresa non avente sede nel territorio nazionale, specificare nella domanda, in alternativa al codice ATECO 2007, il NACE code relativo all’attività primaria [↑](#footnote-ref-2)
3. Se il codice primario non corrisponde a quello dell’intervento, è possibile Indicare il codice ATECO 2007 secondario (o NACE code in caso di impresa non avente sede nel territorio nazionale ) , ma occorre giustificarne l’utilizzo in relazione al progetto. [↑](#footnote-ref-3)
4. Le zone assistite sono quelle individuate con decisione della CE del 16 set. 2014 e riportate nel bando all’art. 22 [↑](#footnote-ref-4)
5. Se il codice primario non corrisponde a quello dell’intervento, è possibile Indicare il codice ATECO 2007 secondario, ma occorre giustificarne l’utilizzo in relazione all’intervento . Nel caso in cui la domanda venga presentata da un’impresa non avente sede nel territorio nazionale, specificare nella domanda in alternativa al codice ATECO 2007 , il NACE code relativo all’attività secondaria, ma occorre giustificarne l’utilizzo in relazione all’intervento [↑](#footnote-ref-5)
6. Se il codice primario non corrisponde a quello dell’intervento, è possibile Indicare il codice ATECO 2007 secondario (o NACE code in caso di impresa non avente sede nel territorio nazionale ) , ma occorre giustificarne l’utilizzo in relazione all’intervento [↑](#footnote-ref-6)
7. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell’anno a regime come definito all’art.20 del bando [↑](#footnote-ref-7)
8. In caso di realizzazione di **impianti di produzione energia da fonti rinnovabili**(fotovoltaico, eolico, biomasse, ecc.) **a scala ridotta** per autoconsumo, per i quali le spese agevolabili non sono basate sul sovraccosto (ai sensi dell’art. 41.6.c del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ) la spesa ammissibile è costituita dal costo dell'investimento. Gli impianti a scala ridotta hanno una capacità installata inferiore a 500 kW per la produzione di energia da tutte le fonti rinnovabili fatta eccezione per l'energia eolica, per la quale tale limite è di 3 MW o con meno di 3 unità di produzione, e per i biocarburanti, per i quali tale limite è di 50.000 tonnellate/anno di capacità installata inferiore Ai fini del calcolo di tali capacità massime, gli impianti su scala ridotta con un punto di connessione comune alla rete elettrica sono considerati un unico impianto. [↑](#footnote-ref-8)